

Codice A1903A

D.D. 4 febbraio 2019, n. 38

**L.R. n. 34/2004 Programma 2011/15 Attività produttive Regione Piemonte Asse I-Misura 1.3- Sezione b).Interventi sostegno sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture. Valle di Susa - nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Approvazione rendiconti 2016-2017 presentati da Finpiemonte S.p.A. di Euro 16.523,83 e 14.894,37 (Iva 22% inclusa).Autorizzazione prelievo dal fondo**

La L.R. 21 aprile 2011 n. 4 ha previsto la promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la finalità di limitarne gli impatti e renderle vantaggiose per le collettività operando per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento. Tale legge si applica in sede di prima attuazione agli interventi relativi al nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione.

Con D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato, in applicazione dell'art. 6 della L.R. 22 novembre 2004 n. 34, il "Programma Pluriennale di Intervento per le Attività Produttive" per il periodo 2011/2015; tale Programma è articolato in 'Assi' (che costituiscono gli obiettivi strategici di riferimento del Programma) e 'Misure' (che costituiscono gli interventi per conseguire gli obiettivi enunciati nel Programma).

Nell'ambito del Programma, l'Asse di maggiore rilievo e peso finanziario è costituito dall'Asse 1 denominato "Competitività delle imprese", che annovera, tra le altre, la Misura 1.3 "Innovazione nelle PMI", che ha come finalità il sostegno alle innovazioni di processo, di prodotto e organizzative per innalzare il livello di competitività delle PMI.

Il paragrafo 6.2.2 del Programma, approvato con il parere favorevole della competente Commissione Consiliare, prevede che la Giunta Regionale possa apportare modifiche allo stesso anche mediante l'introduzione di nuove Misure, con l'obbligo di darne comunicazione alla competente Commissione Consiliare; il paragrafo 6.2.3 del Programma consente altresì alla Giunta Regionale di effettuare variazioni alla dotazione finanziaria di ciascun Asse o di ciascuna Misura che si rendessero necessarie in corso di attuazione del Programma stesso.

Pertanto, con D.G.R. n. 1-7100 del 17/02/2014, la Giunta Regionale ha:

- modificato il Programma 2011/2015 per le Attività Produttive di cui alla D.G.R. 36-2237 del 22/06/11 s.m.i. (in attuazione della LR 22/11/2004, n. 34) integrando il contenuto e la dotazione finanziaria della Misura 1.3;
- approvato la scheda tecnica relativa ad interventi a sostegno di attività economiche e produttive da attivarsi nell'ambito della citata Misura I.3 denominata "Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture" e finalizzato al supporto di progetti di investimento sviluppo e rilocalizzazione e al sostegno dell'accesso al credito;
- disposto che l'integrazione finanziaria, pari ad euro 10.000.000,00, all'iniziale copertura della Misura 1.3 di euro 45.000.000,00, derivante dal trasferimento a titolo di anticipazione provvisoria di risorse a valere sulla Sezione Emergenze del "Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese", costituito presso Finpiemonte, sia destinata allo sviluppo economico delle aree della Valle di Susa interessate dalla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione;

- individuato Finpiemonte S.p.A quale soggetto gestore delle iniziative avviate nell'ambito della citata Misura 1.3, secondo quanto stabilito dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." sottoscritta il 2/4/2010 dalla Regione Piemonte e Finpiemonte in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010, con particolare riferimento all'art. 24, c. 3, recante "Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide" e all'art. 30 recante "Determinazione e versamento dei costi – corrispettivi", autorizzando altresì la struttura regionale incaricata ad avvalersi del supporto tecnico – organizzativo di Finpiemonte tramite specifico atto di affidamento, in conformità con la citata Convenzione Quadro e con lo "Schema di contratto tipo" approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010.

Con Determinazione n. 313 del 8/5/2014, il Direttore regionale Attività Produttive ha approvato il Bando "Programma 2011-2015 per le Attività produttive della Regione Piemonte (L.R. n. 34 del 22/11/2004)" – Asse 1 – "Competitività delle imprese" – Misura 1.3 "Innovazione nelle PMI" – Sezione B) – Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture – Valle di Susa – nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione", alla cui attuazione è destinata la dotazione di Euro 10.000.000,00 prevista dalla citata D.G.R. n. 1-7100 del 17/02/2014.

Sulla base della predetta Convenzione Quadro, la Direzione Attività Produttive ha stipulato con Finpiemonte in data 03/11/2014 rep. n. 360/14 il contratto di affidamento delle attività di gestione e supporto alla struttura regionale connessi agli interventi previsti nel citato Bando a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture – Valle di Susa – Nuovo collegamenti ferroviario Torino – Lione, convenendo tra le parti che il corrispettivo dovuto a Finpiemonte fosse ripartito nella seguente misura:

- Linea A – primo anno di gestione (2014): euro 77.500,00 (oltre Iva 22%);
- Linea A – costo annuale dal 2015: euro 24.800,00 (oltre Iva 22%);
- Linea B – costo annuale (al netto dei costi di impostazione già compresi nella prima voce): euro 12.300,00 (oltre Iva 22%).

L'art. 8 del suddetto contratto prevede un conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, mentre la copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva.

Con nota dell'11/04/2017 ns. prot. n. 5316 del 13/04/2017 pervenivano alla Direzione Competitività del Sistema regionale la relazione descrittiva delle attività svolte nell'anno 2016 e il bilancio del fondo per la gestione della Misura in oggetto.

Successivamente, con nota del 16/10/2017 ns prot. n. 15327 del 26/10/2017, perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria – lo schema consuntivo delle attività svolte nell'anno 2016 nell'ambito della Misura citata, suddiviso a sua volta in varie voci di costo.

Con nota prot. n. 26950 del 18/12/2017 venivano richiesti da parte della Regione Piemonte alcuni approfondimenti e chiarimenti in merito alle attività svolte e ai relativi costi consuntivati.

Con nota del 05/06/2018, ns prot. n. 53408 del 7/6/2018 pervenivano da parte di Finpiemonte gli approfondimenti richiesti, sui quali sono state richieste ulteriori integrazioni con nota ns. prot. n. 82014 del 18/09/2018.

Con nota prot. n. 18-29079, in data 24/10/2018, Finpiemonte inviava le ulteriori delucidazioni richieste e pertanto, con nota ns. prot. n. 106442 del 23/11/2018 si procedeva a rilasciare il nulla osta a Finpiemonte per l'emissione della fattura relativa alle attività svolte nell'anno 2016 nell'ambito della Misura Valle di Susa, affidamento Rep. n. 360/2014.

Con riferimento alle attività svolte nell'anno 2017, con nota del 26/04/2018 ns. prot. n. 40755 del 3/05/2018, pervenivano alla Direzione Competitività del Sistema regionale la relazione descrittiva delle attività e il bilancio del fondo per la gestione della Misura Valle di Susa.

Successivamente, con nota del 25/10/2018 ns prot. n. 98578 del 31/10/2018, perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria – lo schema consuntivo delle attività nell'ambito della Misura citata, suddiviso a sua volta in varie voci di costo.

Con nota prot. n. 108205/A1901A del 28/11/2018 la Regione Piemonte autorizzava l'emissione della fattura relativa alle attività svolte e agli oneri sostenuti nell'anno 2017 nell'ambito della citata Misura, affidamento Rep. n. 360/2014.

L'importo complessivo degli oneri di gestione esposti a consuntivo ammonta a Euro 13.544,12 (oltre Iva 22%) per l'anno 2016 e a Euro 12.208,50 (oltre Iva 22%) per l'anno 2017, da fatturarsi in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale.

In data 13/12/2018, prot. n. 114511 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale la fattura elettronica n. 90118 del 06/12/2018 emessa da Finpiemonte S.p.A. (ai sensi dell'art. 1 commi 209-212 della legge n. 244 del 24/01/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) per la gestione della Misura "Valle di Susa" per l'anno 2017 ammontante ad Euro 12.208,50 (oltre ad Iva 22%).

Successivamente, in data 28/12/2018, prot. n. 119053 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale la fattura elettronica n. 90151 del 19/12/2018 emessa da Finpiemonte S.p.A. (ai sensi dell'art. 1 commi 209-212 della legge n. 244 del 24/01/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) per la gestione della Misura "Valle di Susa" per l'anno 2016 ammontante ad Euro 13.544,12 (oltre ad Iva 22%).

Si rende conseguentemente necessario riconoscere i costi di gestione relativi agli anni 2016 e 2017 di Euro 13.544,12 (oltre Iva 22%) e di Euro 12.208,50 (oltre Iva 22%) per l'attività svolta nell'ambito della Misura Valle di Susa.

Facendo seguito alle D.D.G.R. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016, 29-5359 del 17/07/2017 e 3-6189 del 19/12/2017 che hanno disciplinato gli adempimenti connessi all'aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della L.R. n. 6 del 6/04/2016 recante "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018" e successivamente all'adozione della L.R. n.7 del 29/06/2018 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020", come da ultimo modificata dalla L.R. n. 17 del 24/10/2018, nella quale all'art. 22 sono stati individuati specifici provvedimenti derivanti dalla cancellazione di Finpiemonte S.p.A. dall'albo unico tenuto dalla Banca d'Italia, è stata richiesta a Finpiemonte la disponibilità del Fondo, necessaria per la copertura degli oneri relativi all'attività 2016.

Con nota ns. prot. n. 117170 del 20/12/2018 Finpiemonte ha comunicato che alla data del 13/12/2018 la disponibilità sul c/c del Fondo ammonta ad Euro 524.378,78 e il totale del rendimento netto maturato da inizio attività al 31/12/2017 ammonta ad Euro 137.490,07 e che, pertanto, gli oneri di gestione per l'attività svolta negli anni 2016 e 2017, in riferimento all'affidamento di cui al Rep. n. 360/2014, – pari a Euro 16.523,83 (Iva 22% inclusa) e pari a Euro 14.894,37 (Iva 22% inclusa) - trovano copertura con tali disponibilità.

Con il presente atto viene pertanto autorizzato il prelievo del corrispettivo riconosciuto a Finpiemonte, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della citata fattura e sulla base della relazione annuale afferente l'attività di gestione svolta, opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

L'Iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. Per la fattura sopra indicata lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo. In tal caso Finpiemonte S.p.A. deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

vista la L.R. n. 17/2018 “*Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)*”;

vista la L.R. n.7/2018 “*Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020*”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

viste:

la L.R. n. 34/2004 e sm.i. “*Interventi per lo sviluppo delle attività produttive*”;

la L.R. n. 4/2011 e s.m.i. “*Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo – Territorio*”;

la D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011;

la D.G.R. n. 1-7100 del 17/02/2014;

la Determinazione del Direttore Regionale n. 313 del 8/5/2014;

la Determinazione del Direttore Regionale n. 778 del 11/11/2014;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42*”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 *“Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della regione Piemonte”*;

la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante *“Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”*;

considerato che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale;

in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

*determina*

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui integralmente si richiamano:

- di approvare il rendiconto, la relazione sulle attività svolte e la relativa fattura presentata da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti nell'anno 2016 per le attività di gestione e supporto alla struttura regionale connessi agli interventi previsti dal Bando a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture – Valle di Susa – Nuovo collegamenti ferroviario Torino – per Euro 13.544,12 (oltre ad Iva 22%);
- di approvare altresì il rendiconto, la relazione sulle attività svolte e la relativa fattura presentata da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti nell'anno 2017 per le attività di gestione e supporto alla struttura regionale connessi agli interventi previsti dal Bando sopraccitato per Euro 12.208,50 (oltre ad Iva 22%);
- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri riferiti alle attività svolte negli anni 2016 e 2017 è garantita dalla disponibilità del Fondo (comunicata con nota ns. prot. n. 117170 del 20/12/2018 del 20/12/2018 e ammontante, alla data del 13/12/2018, a complessivi Euro 524.378,78);
- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dall'art. 8 della convenzione citata in premessa, a prelevare dalle risorse finanziarie disponibili della Misura citata l'importo di Euro:
  1. 16.523,83 Iva 22% inclusa a titolo di compenso per i costi di gestione per l'anno 2016.
  2. 14.894,37 Iva 22% inclusa a titolo di compenso per i costi di gestione per l'anno 2017.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il Dirigente del Settore Commercio e Terziario  
dott. Claudio Marocco

Il Dirigente del Settore Artigianato  
dott.ssa Gabriella Serratrice

Il Dirigente del Settore Sistema Universitario,  
Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione  
dott. Vincenzo Zezza

JC